
Landolfiana, 45 monotypie

di IKER SPOZIO

All'attenzione degli appassionati di Landolfi e dei sostenitori del suo Centro Studi, si offrono in visione 15 delle 45 monotypie realizzate dall'artista italo-basco Iker Spozio in omaggio al grande scrittore di Pico, più un ritratto di Landolfi eseguito dallo stesso Spozio a carboncino.

Iker Spozio nasce a Luino, sul Lago Maggiore, nel 1972 e trascorre l'infanzia a Musadino, nella casa avita - una casa non troppo dissimile da quella tante volte descritta da Landolfi nei suoi scritti. Dopo aver terminato gli studi universitari a Milano, si trasferisce prima a Parigi e poi a San Sebastián, Spagna, dedicandosi all'attività di pittore, d'incisore e d'illustratore.

Appassionato di musica e di letteratura, collabora attivamente con case editrici e discografiche, quali da un lato Penguin, Laurence King, Taschen, dall'altro Deutsche Grammophon, Fat Cat e Thrill Jockey. In parallelo alla sua attività professionale, Spozio si è dedicato a progetti personali, all'interno dei quali ha collocato le proprie *sperimentazioni*. A questa categoria di lavori appartengono le sue versioni illustrate dell'*Odissea*, del *Maestro e Margherita* (poi esposta al Museo Bulgakov di Mosca) e, recentemente, di una selezione di opere di Tommaso Landolfi.

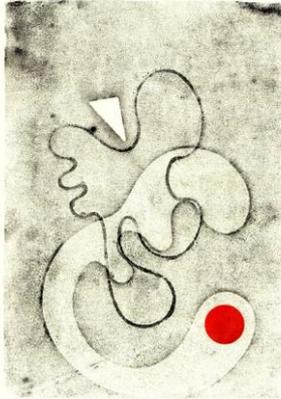
La *Landolfiana* è costituita da una serie di 45 monotypie, realizzate nell'inverno 2014/2015, ed è il risultato di un lungo processo di ricerca estetica, costellato di "false partenze" e di ripensamenti. L'obiettivo dell'opera era quello di trovare una cifra grafica capace di tradurre in immagini la scrittura landolfiana, rispettandone la natura e senza cadere nella trappola di un banale e arido descrittivismo. In alcune delle illustrazioni, l'autore è ricorso ad alcuni elementi di matematica e di combinazione aleatoria, cercando in questo modo di far proprio lo spirito del Landolfi giocatore e appassionato indagatore dei concetti di probabilità, di fortuna e di destino.

Con questo lavoro, infine, Iker Spozio si è proposto di tributare il proprio personale omaggio alla memoria e all'opera del grande scrittore di Pico, saldando in minima parte un "debito di riconoscenza" da lungo tempo contratto con il medesimo.

Cancroregina



Colpo di sole



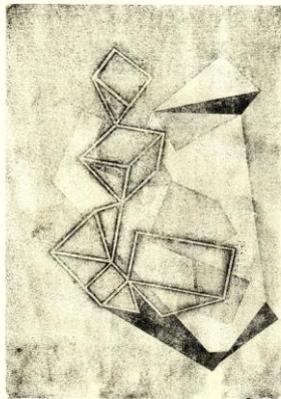
Da La melotecnica



Il babbo di Kafka



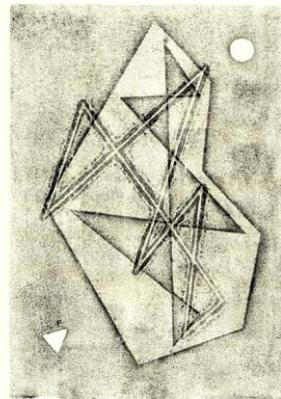
Il gioco della torre



Il Mar delle blatte



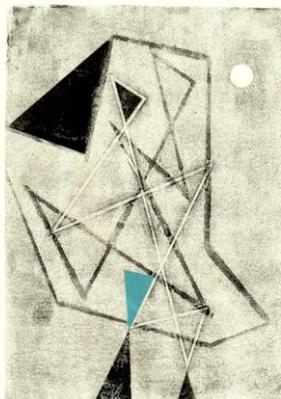
Il solitario



L'eterna bisca



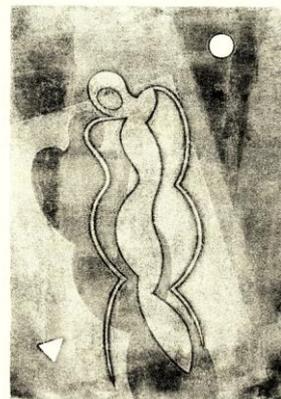
L'ombrello



L'uomo di Mannheim



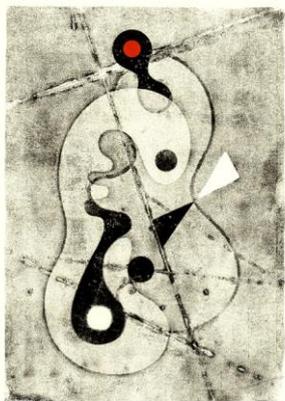
La moglie di Gogol'



La pietra lunare



Mani



Maria Giuseppa



Un oggetto inquietante



Ritratto di Landolfi, carboncino, 2014-2015

